

<https://www.siderweb.com/articoli/top/701412-caleotto-in-vista-ulteriori-investimenti>

Caleotto: in vista ulteriori investimenti

Un 2018 caratterizzato da importanti ammodernamenti tecnologici sul fronte della qualità per il produttore lecchese



12 novembre 2018

Quattro interventi per un importante salto qualitativo dello storico produttore lecchese Caleotto.

L'azienda, gestita in joint venture dai gruppi Duferco e Feralpi, **completerà nel corso delle prossime fermate invernali un ulteriore step degli investimenti tecnologici avviati nel 2018.** A spiegarne i dettagli a siderweb è l'Ad **Lorenzo Angelini**, che parteciperà alla tavola rotonda che chiuderà il convegno gratuito "[Trafilerie: l'evoluzione di un settore chiave](#)", in programma giovedì 15 novembre nell'auditorium Casa dell'Economia di Lecco ([clicca qui per maggiori informazioni e iscrizioni](#)).

Dottor Angelini, il 2018 si appresta a concludersi come un altro anno di crescita per l'acciaio. Anche voi come Caleotto vi identificate in questo trend? Senz'altro. In particolare la prima metà dell'anno è stata all'insegna del consolidamento del nostro trend di crescita iniziato lo scorso anno e che ci ha permesso di acquisire importanti quote di mercato, direi lusinghiere per una realtà industriale "rinata" solo a metà 2015.

Nel corso dell'anno avete avviato alcuni importanti investimenti per il miglioramento della qualità, a che punto sono? Quali sono i prossimi passi? Durante la fermata estiva di agosto abbiamo installato a valle del nostro classico blocco finitore un "calibratore" 4 passi", con elementi tecnici all'avanguardia, che ci permetterà di ottenere tolleranze

dimensionali dell'ordine dei 5-10 centesimi. Tolleranze richieste da particolari mercati (soprattutto esteri) nei quali non saremmo mai potuti entrare senza questo investimento. A fianco del "calibratore" è stato poi anche realizzato (ed è in fase di completamento) un loop per la produzione di acciai termomeccanici, materiali che presentano caratteristiche metallurgiche ottenibili unicamente con questa modalità produttiva. Questo è solo un primo passo, durante la fermata invernale, tra Natale e l'Epifania, procederemo con l'installazione di un nuovo sistema per la formazione, la movimentazione e la legatura delle matasse, nonché all'allungamento del tappeto per il raffreddamento della vergella in modo da poter ottenere caratteristiche meccaniche ancora più spinte. La ciliegina sulla torta sarà poi l'installazione di una nuova testa forma spire, che ci permetterà di allargare la gamma dimensionale delle nostre matasse dall'attuale 5,5-17 mm fino al diametro 26. Possiamo affermare senza ombra di dubbio che dalla primavera 2019 Caleotto non sarà più la stessa e la sua produzione farà un ulteriore salto qualitativo; siamo convinti che tutti gli investimenti fatti (non solo tecnologici ma anche in capitale umano) ci permetteranno di affrontare con successo le notevoli sfide che il mercato ci sta prospettando nei prossimi anni.

Nell'ultimo trimestre si sta assistendo a un rallentamento dell'attività, legato in maniera particolare al raffreddamento dell'industria automotive. Avete avuto riscontri di questa frenata? Che aspettative avete per il 2019?

Per eseguire tutte le attività relative alla messa in funzione del "calibratore" di cui abbiamo parlato poco fa, avevamo già messo in preventivo un calo della nostra capacità produttiva nell'ultimo trimestre dell'anno che, effettivamente, ha coinciso con un rallentamento del mercato automotive. In generale, per il nuovo anno abbiamo una visione moderatamente positiva anche se in questo momento percepiamo il mercato (automotive e non) in una sorta di "stato di attesa", probabilmente per le tante questioni nazionali e internazionali che si stanno presentando contemporaneamente e che creano incertezza. Il nostro obiettivo di medio-lungo termine non è comunque cambiato e prevede il consolidamento dei volumi "riconquistati" dal 2015, nonché un'espansione verso quei mercati più "sostanziosi" che nel 2019, grazie ai nuovi investimenti, saranno finalmente a disposizione.

Anche quest'anno si rinnova la partnership con siderweb, e in particolare per il progetto Bilanci d'Acciaio. Cosa rappresenta per voi questa collaborazione?

Si tratta di una collaborazione estremamente positiva e ricca di soddisfazioni: siderweb rappresenta costantemente per noi una fonte importantissima di dati e informazioni per affrontare al meglio le attività che ogni giorno sviluppiamo. Gli eventi di sintesi e di confronto come quello di "Bilanci d'Acciaio" sono momenti di ulteriore arricchimento.

Davide Lorenzini